

AGROSISTEMI S.r.l.

REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA

<i>Aggiornamento</i>	<i>Data</i>	<i>Approvazione</i>
<i>Prima adozione</i>		<i>Amministratore Unico</i>

INDICE

Articolo 1: Scopo e ambito di applicazione

Articolo 2: Nomina e composizione

Articolo 3: Cessazione dall'Incarico

Articolo 4: Durata in carica

Articolo 5: Report Informativo

Articolo 6: Requisiti di professionalità e di onorabilità

Articolo 7: Obblighi

Articolo 8: Poteri dell'Organismo di Vigilanza

Articolo 9: Compiti dell'Organismo di Vigilanza

Articolo 10: Infungibilità delle prestazioni dell'Organismo di Vigilanza

Articolo 11: Riunioni Periodiche

Articolo 12: Verbalizzazione delle Riunioni

Articolo 13: Modus operandi dell'Organismo di Vigilanza

Articolo 14: Responsabilità dell'Organismo di Vigilanza

Articolo 15: Modifiche al Regolamento

Articolo 1

Scopo e ambito di Applicazione

Per la completa osservanza ed interpretazione del Modello di Organizzazione e Controllo (di seguito “Modello”) viene istituito presso Agrosistemi S.r.l. un organo con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito “Organismo”) in ordine al funzionamento, all’efficacia e all’osservanza del Modello adottato da Agrosistemi S.r.l. in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231, recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”

Nell’esercizio delle sue funzioni, l’Organismo deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza.

A garanzia del principio di terzietà, l’Organismo è collocato in posizione gerarchica di vertice della Società, riportando direttamente ed esclusivamente all’Amministratore Unico.

Articolo 2

Nomina e Composizione

L’OdV è un organo monocratico composto da un componente esterno nominato dall’Amministratore Unico.

È esclusa la partecipazione all’OdV da parte di figure apicali di Agrosistemi S.r.l. per evitare qualsiasi potenziale conflitto di interesse. La nomina del componente

dell'OdV da parte dell'Amministratore Unico deve essere formalmente accettata dal candidato prescelto tramite sottoscrizione di specifico incarico.

Agrosistemi S.r.l. darà comunicazione a tutte le risorse umane interne ed esterne dell'istituzione e del ruolo dell'OdV con modalità cartacee e informatiche affinché sin dal momento dell'incarico ne siano notiziate e possano prenderne atto.

Articolo 3

Cessazione dell'incarico

La revoca dell'OdV e del suo componente spetta esclusivamente all'Amministratore Unico e l'incarico può essere revocato solo nei seguenti casi: - l'interdizione o l'inabilitazione, ovvero una grave infermità che renda il componente dell'OdV inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza, o un'infermità che, comunque, comporti la sua indisponibilità per un periodo superiore a tre mesi;

- l'attribuzione all'OdV di funzioni e responsabilità operative, ovvero il verificarsi di eventi incompatibili con i requisiti di autonomia e indipendenza previsti dalla norma e dalla giurisprudenza, che sono propri dell'OdV;

- un grave inadempimento dei doveri propri dell'OdV;

- una sentenza di condanna a carico di Agrosistemi S.r.l. ai sensi del D.Lgs 231/2001, passata in giudicato, ove risulti dagli atti l'omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdV, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lett. d) del Decreto;

- una sentenza di condanna passata in giudicato a carico del componente dell'OdV per aver personalmente commesso uno dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001;

- una sentenza di condanna passata in giudicato a carico del componente dell'OdV, ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;

- una richiesta da parte del componente dell'OdV di maggiori compensi professionali per proseguire nello svolgimento delle attività insite nel proprio incarico e nel proprio ruolo rispetto a quelle contrattualizzate, salvo diverso accordo fra le parti.

Nei casi sopra descritti, l'Amministratore Unico potrà assumere in via immediata ogni conseguente decisione. Il componente dell'OdV potrà recedere in ogni momento dall'incarico mediante preavviso di almeno 3 mesi.

Articolo 4

Durata in carica

La durata dell'incarico è triennale, ovvero dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di nomina. L'incarico si intende rinnovato tacitamente salvo diversa decisione assunta dall'Amministratore Unico e portata a conoscenza del componente dell'OdV entro 3 mesi dalla naturale scadenza del triennio di cui al capoverso precedente, fatti salvi i casi di cui al punto 3 del presente Regolamento. In ogni caso il componente rimane in carica in regime di *prorogatio* fino alla nomina del successore.

Articolo 5

Report informativo

L'OdV deve consegnare all'Amministratore Unico quanto segue (con cadenza semestrale, entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno):

- a) verbale contenente la sintesi delle attività di verifica svolte;
- b) elenco delle eventuali criticità emerse in termini di efficacia del Codice Etico di Agrosistemi S.r.l. e del relativo Modello Organizzativo.

Con cadenza annuale, entro il 31 dicembre di ogni anno:

- a) lo stato di realizzazione degli opportuni interventi correttivi/migliorativi concernenti le criticità emerse del Codice Etico di Agrosistemi S.r.l.;
- b) il piano di attività previste per l'anno successivo.

Articolo 6

I requisiti di professionalità e di onorabilità

Il componente dell'OdV non deve avere un profilo professionale e personale che possa pregiudicare l'imparzialità di giudizio, l'autorevolezza e l'etica della condotta. È necessario che l'OdV sia dotato delle seguenti:

a) Competenze:

- conoscenza dell'organizzazione e dei principali processi aziendali di Agrosistemi S.r.l.;
- conoscenze giuridiche tali da consentire l'identificazione delle fattispecie suscettibili di configurare ipotesi di reato;
- capacità di individuare e valutare l'impatto delle normative di riferimento sulla realtà aziendale;
- conoscenza di principi e tecniche proprie dello svolgimento di processi di audit interni; - conoscenza delle tecniche specialistiche proprie di chi svolge attività "ispettiva" e "consulenziale".

b) Caratteristiche personali:

- un profilo etico di indiscutibile valore;
- oggettive credenziali di competenza sulla base delle quali poter dimostrare, anche verso l'esterno, il reale possesso delle qualità sopra descritte.

Articolo 7

Obblighi

Il componente dell'OdV deve adempiere al suo incarico con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dell'attività esercitata. Nell'esercizio delle sue funzioni, l'OdV deve improntarsi a principi di autonomia ed indipendenza. Il componente dell'OdV è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 8

Poteri dell'Organismo di Vigilanza

Per esercitare efficacemente le proprie funzioni l'OdV ha poteri ispettivi e di controllo, in particolare:

- ha libero accesso a tutti i documenti e a tutte le informazioni di Agrosistemi S.r.l. necessarie ai fini dell'assolvimento delle funzioni previste dal D. Lgs. 231/2001;
- può avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le risorse umane di Agrosistemi S.r.l. ovvero, laddove ritenuto necessario e a proprio carico, di consulenti esterni nel rispetto della normativa di riferimento per l'attribuzione di incarichi professionali e dei contratti di lavoro, come meglio specificato al punto 10.

Articolo 9

Compiti dell'Organismo di Vigilanza

L'OdV vigila sull'efficacia e sull'aggiornamento del Modello e/o dei suoi elementi costitutivi, e in particolare deve:

- verificare l'efficienza ed efficacia del Modello;
- sviluppare sistemi di controllo e monitoraggio tesi alla ragionevole prevenzione delle irregolarità ai sensi del D. Lgs.231/2001;
- verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle procedure previste dal Modello e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali, mediante analisi dei flussi informativi e dalle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni;
- riferire periodicamente all'Amministratore Unico circa lo stato di attuazione e l'operatività del Modello;
- segnalare all'Amministratore Unico, per gli opportuni provvedimenti, quelle violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo all'ente;
- formulare proposte all'Amministratore Unico e/o alle funzioni interessate, di eventuali aggiornamenti e adeguamenti del Modello adottato e dei suoi elementi costitutivi, in conseguenza di: 1) significative violazioni delle prescrizioni del Modello; 2) significative modificazioni dell'assetto interno di Agrosistemi S.r.l. e/o delle

modalità di svolgimento delle attività aziendali; 3) modifiche nello svolgimento delle attività aziendali; 4) modifiche normative.

Articolo 10

Infungibilità delle prestazioni dell'Organismo di Vigilanza

Le attività dell'OdV devono intendersi a questi personalmente affidate in modo infungibile; non è quindi previsto che il componente dell'OdV possa delegare a terzi l'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza e controllo derivanti dal D. Lgs 231/2001. Se l'OdV dovesse porre in atto verifiche riservate sulle condotte del personale interno ed esterno di Agrosistemi S.r.l. che potrebbero essere vanificate dalla visibilità o dalla conoscenza da parte di esse del componente dell'OdV, quest'ultimo potrà servirsi di collaboratori per funzioni meramente operative su proprio diretto incarico, a proprio carico, sotto il proprio coordinamento e sotto la propria responsabilità, al solo scopo di poter verificare tramite l'implementazione di possibili "mystery audit" la genuinità dei comportamenti assunti dal personale analizzato.

Articolo 11

Riunioni periodiche

L'OdV deve **riunirsi almeno una volta all'anno** e comunque ogni qual volta se ne presenti la necessità e/o l'opportunità.

Articolo 12

Verbalizzazione delle riunioni

Delle adunanze dell'OdV deve redigersi un verbale in carta semplice, archiviato in apposito raccoglitore e conservato a cura di Agrosistemi S.r.l.

Dal verbale deve risultare:

- elenco delle persone presenti e relativo ruolo
- elenco argomenti trattati
- elenco delle verifiche effettuate e del relativo esito
- specifica delle eventuali osservazioni rilevate.

Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i presenti, ognuno nell'ambito della propria funzione.

Articolo 13

Modus operandi dell'Organismo di Vigilanza

La definizione degli aspetti attinenti alla continuità di azione dell'OdV, la calendarizzazione delle attività, la verbalizzazione delle riunioni, la determinazione delle cadenze temporali dei controlli e l'individuazione dei controlli e delle procedure di analisi sono stabiliti in autonomia dall'OdV e devono essere sintetizzati nel verbale della prima seduta di ogni anno.

Articolo 14

Responsabilità

Il componente dell'OdV è responsabile nei confronti di Agrosistemi S.r.l. dei danni derivanti dall'inosservanza degli obblighi di diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni e degli obblighi di legge imposti per l'espletamento dell'incarico.

Articolo 15

Modifiche al Regolamento



REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA

Eventuali modifiche al presente Regolamento possono essere apportate unicamente a mezzo di decisioni validamente adottate da parte dell'Amministratore Unico.